

Arriva la ruspa al campo sinti di Gallarate, ma poi se ne va

Pubblicato: Martedì 31 Agosto 2021



Si riapre ancora una volta la vicenda dei sinti di Gallarate, con un accesso all'ex campo attrezzato di via Lazzaretto. **A sorpresa compare anche una ruspa**, che però rimane inattiva, perché **non c'è nulla da abbattere**.

La **Polizia Locale** si è presentata alle 9 del mattino, con tre pattuglie e il comandante Antonio Lotito. Un accesso per **verificare le condizioni del campo**: gli agenti hanno accertato la presenza di **sette roulotte e diciannove persone** (i due nuclei famigliari "allargati" che hanno deciso di tornare al campo lo scorso anno) e hanno **rilevato il mancato rispetto dell'ordinanza** che imponeva di lasciare libero il terreno.

La "trattativa" tra Polizia Locale, i sinti e il loro avvocato è stata **tranquilla, salvo qualche scambio verbale** non particolarmente acceso.

Intorno alle 10.30 però è comparsa anche una ruspa, portata sul posto da un camion: il mezzo però non è stato neppure scaricato, perché **non c'erano elementi abusivi da abbattere**, stando anche all'accesso effettuato dagli agenti e come confermato sul posto (c'erano solo auto e roulotte).

Come detto la Polizia Locale ha comunque censito i presenti e rilevato appunto il mancato rispetto dell'ordinanza che chiedeva di lasciare libero il terreno, che i sinti "resistenti" avevano comunque annunciato di non voler rispettare, dicendosi invece disponibili a mettersi in regola con le forniture di acqua ed elettricità (nei mesi scorsi **hanno usato un generatore, che poi è andato distrutto in un incendio**).



La comparsa della ruspa ha suscitato un po' di agitazione, anche se il clima si è mantenuto tranquillo. Dure però le parole dell'**avvocato Luca Bauccio**, legale delle famiglie sinti: «Questa iniziativa del sindaco di **condurre una ruspa in un luogo dove ci sono minori, donne incinte e anziani** è una provocazione e **un atto di intimidazione e propaganda**. Ed è **anche un danno all'erario**, perché il sindaco paga con i soldi dei cittadini delle spese non necessarie, visto che non c'erano manufatti abusivi, sono presenti solo veicoli e la situazione è la stessa da mesi. **Denunceremo il sindaco per questo gesto**, è giusto che venga denunciato: **è un atto di totale illegalità e l'abusivo è lui**, non i miei clienti».



Va detto che sulla vicenda è **in atto da mesi ormai una trattativa a microfoni spenti** per trovare una soluzione, anche con il coinvolgimento del Prefetto. Già a inizio estate **l'amministrazione aveva però accelerato tentando una azione di sgombero "indiretto"** (cercando di tagliare l'acqua alle famiglie), creando anche **un certo attrito con le istituzioni statali**.

Nella giornata di oggi **l'accesso di verifica è stato fatto dalla sola Polizia Locale**, non si sarebbe trattato di uno sgombero in ogni caso (erano presenti due pattuglie di polizia e carabinieri, ma solo per verifica e precauzione, all'esterno dell'area del campo).

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it